



COMUNE DI ALBUGNANO

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.3

OGGETTO:

Approvazione aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), triennio 2024-2026

L'anno duemilaventiquattro addì tredici del mese di gennaio nella sala delle riunioni. Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale. Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. Angilletta Aurora - Sindaco	Sì
2. Vai Mario - Vice Sindaco	Sì
3. Sarboraria Marina - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giorgio MUSSO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la Dott.sa Aurora ANGILLETTA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

VISTI gli atti d'Ufficio;

propone l'adozione del seguente atto deliberativo avente per oggetto: "Approvazione aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), triennio 2024-2026"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (nell'elencazione delle norme, e relativi adempimenti, vengono individuati i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
 - «a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;
- il Piano definisce, altresì, in apposita sez. le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della

soddisfazione degli utenti stessi (c.d. questionari di gradimento), mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;

- il PIAO e i relativi aggiornamenti verranno pubblicati entro il 31 Gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale dell'Ente che li invierà al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DATO ATTO che il PIAO andrebbe ad assorbire i seguenti documenti di carattere programmatico:

1. PdP (Piano delle Performance), poiché all'interno del PIANO verranno definiti gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
2. POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) e il Piano della Formazione, poiché all'interno del PIANO verranno definite la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
3. PTFP (Piano Triennale del Fabbisogno del Personale) e il Piano delle Azioni Concrete, poiché all'interno del PIANO verranno definiti gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
4. PTPCT (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), dato che all'interno del PIANO verranno definiti gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
5. PAP (Piano delle Azioni Positive), uniformando le azioni, anche di genere;
6. Piano per indirizzi per digitalizzazione ente, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;

CONSIDERATO che il Piano delle azioni concrete di cui all'articolo 60 bis comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non è stato adottato in quanto il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato il relativo schema;

RICHIAMATE:

- le discipline di interesse:
 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Articolo 169, Piano esecutivo di gestione;
 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, Articolo 6 Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;
 - D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, Articolo 60-bis, Istituzione e attività del Nucleo della Concretezza;
 - D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, Art. 10, Piano della performance e Relazione sulla performance;
 - Legge 6 novembre 2012 n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, Art. 1 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - Legge 7 agosto 2015 n. 124, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, Art. 14, Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;
- le corrispondenti normative:
 - Piano della performance (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
 - Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
 - Piano di azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198);
 - Piano di prevenzione della corruzione, aggiornamento (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);

- Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- Piano esecutivo di gestione (art. 169, comma 3 bis, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), in corso di approvazione;

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione consiliare n. 9 del 29 aprile 2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- la deliberazione consiliare n. 29 del 03 ottobre 2023, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)";
- la deliberazione consiliare n. 40 del 16 dicembre 2023, avente ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026";
- la deliberazione consiliare n. 41 del 16 dicembre 2023, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE";

VISTI:

- Lo Statuto Comunale;
- l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

ESPRESSI i pareri favorevoli del Segretario comunale, e del Responsabile servizio Finanziario, ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono qui integralmente riportati, di:

1. approvare l'aggiornamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 (Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
2. disporre che il presente provvedimento, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio online dell'ente, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", dando mandato al Segretario comunale affinché sovrintenda alla pubblicazione del PIAO nella Sezione Amministrazione Trasparente ed all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e coordini il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
3. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48, D.Lgs. n. 267/2000;

In allegato: aggiornamento PIAO 2024/2026.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale
IL PRESIDENTE
F.to : Angilletta Aurora

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Giorgio MUSSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/01/2024 al 03/02/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Albugnano, li 19/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Giorgio MUSSO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13/01/2024

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.Siscom li 19/01/2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO